

## **“INSEGNARE IL VOLONTARIATO PER LASCIARE UN SEGNO”**

### ***Percorso educativo per i giovani d'oggi***

#### Analisi del contesto ed obiettivi

Ad oggi circa il 9 -12% della popolazione residente in Italia (tra i 5 mln e i 7 mln) svolge attività di volontariato; dati più specifici mostrano come il nord Italia abbia il tasso più alto, circa il 16%, di volontari attivi a differenza del sud Italia che registra soltanto l'8%. A prescindere della disparità oramai storica tra nord e sud, questi sono numeri che potrebbero farci considerare come italiani soddisfatti, nonostante siano ancora lontani dai numeri che si registrano negli altri Paesi dell'Unione Europea, basti pensare all'Inghilterra che registra quasi il 27% di volontari attivi. Tornando all'Italia, i numeri forniti dall'ISTAT dicono che i soggetti che svolgono attività di volontariato (formale o informale) sono il 10% con età compresa tra i 15 ed i 34 anni, il 14% con età compresa tra i 35 ed i 54 ed infine il 16% di persone con età compresa tra i 55 ed i 64 anni. Questi dati scendono drasticamente se si calcolano i volontari italiani che si dedicano alla solidarietà e alla cooperazione internazionale (poco meno del 2%).

Anche in Calabria negli ultimi vent'anni si è assistito certo ad un incremento significativo, ma sempre al di sotto della media nazionale, sia delle associazioni di volontariato attive sia delle istituzioni non profit. Ad oggi nella regione si contano poco più 100 mila volontari per un totale di 500 volontari ogni 10 mila abitanti (quasi la metà di quella che è la media nazionale).

Dai dati sopra citati si evince come i giovani siano i soggetti che meno di tutti sono inclini a svolgere attività di volontariato. Si può pensare dunque che i giovani, in quanto tali, non abbiano ancora maturato quella consapevolezza delle responsabilità tipiche degli adulti e di conseguenza siano restii all'assunzione di obbligazioni morali nei confronti di altri individui; oppure si potrebbe pensare che i giovani di oggi, ovviamente diversi da quelli di 20/30 anni fa, non ritrovino nella società moderna i modelli idonei ad orientarli alla partecipazione ed alla solidarietà. Addirittura, stando alle solite “voci di corridoio”, si potrebbe anche dire che la società di oggi spinga i giovani a pensare che tutto nel mondo ha un prezzo, perfino il tempo libero, e che non è utile svolgere attività senza che nessuno ci dia qualcosa in cambio (in termini di denaro o comunque di tornaconto personale).

Il progetto si propone come un programma di promozione del volontariato all'interno degli istituti scolastici. L'obiettivo principale del progetto è avvicinare gli adolescenti al mondo del volontariato tramite un percorso *ad hoc* che mescoli teoria e pratica, storia del volontariato in Italia ed in Europa, discussioni su problematiche attuali, ecc., il tutto accompagnato da attività sul campo, in modo da poter mettere in pratica ciò che si è appreso durante le “lezioni” e a seconda della propria abilità e/o inclinazione. Inoltre il volontariato, da sempre, è una forma di aggregazione dove i giovani possono mettersi in gioco e sentirsi protagonisti, attraverso attività e valori che si rivelano fondamentali per la loro crescita e la loro formazione, la crescita dell'empatia di gruppo. Un ulteriore obiettivo che il progetto vuole raggiungere è certamente quello di rafforzare il rapporto che sussiste tra i giovani e la partecipazione attraverso concrete esperienze solidaristiche, incrementando così la percentuale di soggetti giovani che sono impegnati in attività di volontariato, cercando di portare il Sud Italia e la Calabria in particolare verso il tasso di attività di volontariato propria del Nord Italia.

#### Articolazione del progetto

Il progetto intende promuovere attività di educazione e aggregazione per adolescenti e giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni attraverso percorsi di formazione privilegiando soprattutto gli aspetti teorici, attività che iniziano nelle aule scolastiche e che proseguono in attività di volontariato

sul territorio fino a dare ai frequentanti l'opportunità di partecipare a attività di promozione del volontariato e/o campi di volontariato estivi.

Le attività previste saranno:

### Percorsi formativi nelle scuole

Insieme agli istituti secondari di II grado che aderiranno a questa iniziativa gli studenti saranno coinvolti in delle lezioni frontali; si prevedono 5 incontri della durata di 1/2h, dove si approfondirà il tema e il mondo del volontariato. Nello specifico gli incontri saranno basati su lezioni e laboratori tenute da volontari delle associazioni/enti che aderiranno all'iniziativa e saranno incentrate, su una prima parte che verterà nel presentare il progetto con le finalità ed obiettivi nonché presentare le associazioni/enti che hanno aderito all'iniziativa. La seconda parte avrà invece l'obiettivo di formare gli studenti ai valori cardini del volontariato, quali la gratuità, la diffusione della pace e della non violenza, della libertà e della legalità, ecc. Una terza parte sarà incentrata sul favorire e sviluppare l'attitudine all'ascolto, al confronto ed alla cooperazione, nonché a mettere in campo le proprie capacità progettuali ed operative per superare i "pregiudizi" nei confronti di argomenti e/o opinioni peculiari, situazioni e persone. Infine sarà prevista una quarta parte dove gli studenti saranno chiamati a dare un feedback rispetto al percorso offerto, tramite un questionario anonimo. In questa fase verranno proposti anche percorsi di volontariato attivo presso le sedi di associazioni/enti che aderiranno all'iniziativa, nonché la possibilità di partecipare ad attività di promozione del volontariato ed a campi di volontariato estivi.

### Esperienze di volontariato attivo sul territorio

Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire e mettere in pratica le conoscenze apprese durante gli incontri in aula scegliendo un percorso di un servizio attivo sul territorio della durata di 60gg.

Gli ambiti di intervento saranno i seguenti:

- Area donne e bambini
- Area anziani
- Area disabili
- Area dipendenze

L'associazione/ente si impegnerà ad accogliere gli studenti e, tramite un breve colloquio di approfondimento (che verterà principalmente sulle loro motivazioni e aspettative) concorderà un percorso personalizzato garantendo l'affiancamento di un responsabile/tutor che accompagnerà i giovani per tutta la durata dello stage.

Al termine dello stage è previsto un incontro finale dove in maniera spontanea il responsabile dell'associazione/ente, gli studenti ed i tutor condivideranno l'esperienza vissuta.

### Promozione del volontariato sul territorio e Campi di volontariato estivi

I giovani che sceglieranno di continuare il percorso avranno l'opportunità di mettersi ulteriormente in gioco diventando loro stessi protagonisti di attività di promozione del volontariato. Le attività consisteranno nel prendere parte a seminari e riunioni online aperti al pubblico, tramite l'ausilio di dei social media come Facebook, con l'opportunità di condividere la propria esperienza con altri giovani provenienti da tutta Italia, e non solo. Inoltre, con l'aiuto di altri volontari, saranno chiamati a produrre materiale cartaceo e gadget

da diffondere nei maggiori luoghi di interesse della città in modo tale da far conoscere alla collettività realtà di cui non sono a conoscenza. Queste attività sono anche funzionali per la promozione dei campi di volontariato presso le strutture presenti sul territorio. A tal proposito la proposta dei campi di volontariato rappresenta un'opportunità unica per i giovani che vorranno sperimentare le loro abilità e certamente fare un balzo in avanti nella propria crescita personale. I campi si svolgeranno nel mese di Agosto e avranno una durata di 15 gg e si svolgeranno presso le strutture presenti nel territorio della provincia di Reggio Calabria che aderiranno all'iniziativa. Le tipologie di attività che si svilupperanno durante i campi dovranno tener conto dell'età dei giovani che vi parteciperanno pertanto saranno suddivise in attività manuali/ricreative (animazione per bambini ed anziani, bonifica di aree abbandonate ecc.) ed attività formative di approfondimento su tematiche particolari (dipendenze, legalità, social media, ecc.). Al termine dell'esperienza verrà organizzato un momento conclusivo del percorso insieme a tutti i soggetti che hanno partecipato all'iniziativa utile per scambiare opinioni e mettere in cantiere eventuali miglioramenti per successive iniziative.

### Partners, organizzazione e risorse

Il progetto mira a coinvolgere le istituzioni scolastiche ed in particolare gli insegnanti come figure centrali per la formazione dei giovani; le associazioni/enti di volontariato che sono fondamentali nel raggiungere tutte le realtà presenti nel territorio; il/i Comune/i che con le loro azioni mirate possono ricoprire il ruolo di co-promotori di attività di sensibilizzazione e promozione del volontariato o come testimonial di una campagna di raccolta fondi con le associazioni presenti e attive sul territorio. Soggetti terzi che in maniera autonoma vogliono collaborare con questo progetto, in modo da garantire anche attraverso questa forma una cittadinanza attiva.

L'organizzazione interna del progetto è così suddivisa:

- 1 unità di coordinamento
- 2 unità di segreteria
- 1 unità di valutazione
- 1 unità formatore per ogni ente/associazione
- 1 unità responsabile per ogni ente/associazione
- 5 unità volontari per ogni ente/associazione
- 1 unità tutoraggio per ogni ente/associazione

Le spese previste per la realizzazione del progetto sono le seguenti:

- Progettazione: max 7% del totale
- Segreteria, coordinamento e direzione: max 25% del totale
- Valutazione e monitoraggio: max 10% del totale
- Materiale didattico: max 10% del totale
- Formatori esterni: max 10% del totale
- Rimborso spese: max 5% del totale
- Tutoraggio: max 10% del totale
- Azioni di promozione: max 8% del totale
- Tasse/affitto locali/assicurazioni: max 15% del totale